

Teatro Convenzionato



Comune di
Milano



Regione
Lombardia



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Fondazione
CARIPLO



JANIS

“La fragilità di un mito”

Ideazione:
Luca Cecchelli
Testo, video e regia:
Davide del Grosso
Luci: **Marco Zennaro**
In scena:
Marta Mungo e Davide del Grosso
Direttore di produzione:
Franco Spadavecchia

Genere:
teatro d'attore

Durata
60 minuti

Esigenze tecniche:
palco 8x8x4 (lpxh)
sala buia, quadratura nera
carico luci 15 Kw – 380 V
montaggio 5 ore
smontaggio 2 ore

E' un viaggio alla scoperta di una delle più grandi figure del rock and roll, Janis Joplin, seguendo l'intuizione che a cinquant'anni dalla sua scomparsa possa essere un'interlocutrice straordinaria per le nuove generazioni. Sulla scena un'attrice e un attore evocano, in un dialogo metateatrale, il mondo della Joplin attraverso articoli, pagine intime di diario, lettere e ovviamente musica. Lo sguardo non è tanto però storiografico, quanto connesso al contemporaneo. Janis ci è apparsa come un emblema dell'adolescenza, capace di portarsi addosso tanto l'incredibile potere di curiosità ed espansione dell'età giovanile, quanto le domande, il disagio, la malinconia e i rischi inevitabilmente ad essa legate. Smontando il mito di eccessi e sregolatezze della rockstar dalla voce inarrivabile, riconsegnandolo ad una dimensione più umana, compare il volto di un'adolescente timida vittima dei bulli del suo tempo, di una ragazza in cerca della propria identità artistica e sessuale, di una donna in contrasto con i dogmi maschilisti del suo tempo, che vuole emanciparsi, ma allo stesso tempo ricerca l'approvazione della famiglia. Una teenager di straordinario talento che, coltivando il desiderio di essere vista e amata dal mondo, corre il rischio di essere fagocitata tanto dal mercato, quanto dai propri eccessi. Una little girl blue che, nel suo sapersi incamminare verso il futuro con incertezza e speranza, con rischio e desiderio, sembra l'avanguardia di ogni gioventù.